



Un libro,
un soggiorno
più gradito.

www.goldenbookhotels.it

PRELUDIO

di Barbara Gramegna

- Relais Villa Giulia / Fano-Pesaro -

Ho pensato a te nella musica e nel vento. Questa terra vuole libertà e amore, quelli che ho quando suono questo pianoforte scordato.

Il silenzio della natura che non è mai completo è quello che ci vuole per partire con il Preludio di Bach.

La musica ha bisogno di questo equilibrio tra il nulla del silenzio, l'emozione dell'avvio al suono e il suono che si fa pieno.

Prima ascolto questo silenzio e poi attacco.

Non importa che il piano sia così vecchio e stanco, di ogni cosa importa l'uso che ne facciamo: una lama, un pezzo di legno o una vecchia villa.

Non c'è buono né cattivo nelle cose, siamo noi a darglielo, a dirglielo.

Questo piano è quello che sento io, è quello che senti tu se lo vorrai.

Il passato di questo posto me lo dice.

Ogni volta che mi preparo ad un concerto vengo qui, guardo il mare in lontananza e respiro, respiro forte, mi siedo nel patio e penso a te e a Bach.

Ritmo e armonia gli sono propri, come tu sei per me.

Qui non devo spiegare a nessuno cosa penso, perché non parlo, cosa faccio.

Mi danno la possibilità di dire qualcosa o nulla, mi sorridono quando non ho voglia di parlare e mi ascoltano se ho bisogno.

Le lucertole corrono sotto i cespugli e tu non ci sei ma ti ho con me.

Manca poco alla grande serata, non rispondo più al telefono, è una fortuna che gli ulivi si frappongano tra me e gli altri.

Ogni volta è così, mi sembra che la memoria mi tradisca e devo ricostruirmi in testa tutto il brano, ma non sempre ci riesco.

Allora sopraggiungi tu nel mio pensiero e il pezzo si monta da solo, mi corre nelle mani, è il cuore a dirmi cosa arriva in sequenza e mi libero, mi trasfiguro, guardo il sole e il pianoforte mi sembra quasi accordato, perché questo luogo è concordia e armonia.